

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-837 del 21/02/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RUGGI SRL per l'impianto denominato "POLO ESTRATTIVO CA' DI SERRA" destinato ad attività di Estrazione Sabbie Silicee ad uso industriale, sito in Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta, Fraz. Vado, Loc. Blogna.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-886 del 21/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RUGGI SRL** per l'impianto denominato "POLO ESTRATTIVO – CA' DI SERRA" destinato ad attività di Estrazione Sabbie Silicee ad uso industriale, sito in Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta, Fraz. Vado, Loc. Blogna.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RUGGI SRL** (C.F. 02135280358 e P.IVA 02135280358) per l'impianto destinato ad attività di Estrazione Sabbie Silicee ad uso industriale, sito in Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta, Fraz. Vado, Loc. Blogna, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 1911/2015, Num. 1070/2015 P.G. n. 58566 del 04/05/2015, con scadenza di validità in data 07/05/2030, e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con provvedimento prot. n. 6139 del 08/05/2015 (successivamente modificato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2713 del 04/08/2016, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Monzuno}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Monzuno}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 1911/2015, Num. 1070/2015 P.G. n. 58566 del 04/05/2015, con scadenza di validità in data 07/05/2030, e del successivo atti di modifica ed integrazione di ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2713 del 04/08/2016 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **RUGGI SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La **RUGGI SRL** (C.F. 02135280358 e P.IVA 02135280358) con sede legale in Comune di Carpineti (RE), via Casteldaldo n. 41, per l'impianto sito in Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta, Fraz. Vado, Loc. Blogna, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 02/09/2021 (Prot. n. 8568) una domanda di Variante al Piano di Coltivazione ed al Progetto di Sistemazione (P.C.S.) del Polo Estrattivo Cà di Serra, procedimento amministrativo soggetto ad un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Comunale. Il Procedimento così come avviato prevede anche, come endoprocedimento, la modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di Variante al Piano di Coltivazione ed al Progetto di Sistemazione, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche della matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali già autorizzata.
- Il Comune di Monzuno con nota Prot. n. 11272 del 14/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/09/2021 al PG/2021/147629 e confluito nella **Pratica SINADOC 28001/2021**, ha provveduto a trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, la documentazione depositata dal proponente che contiene anche la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, richiedendo ad essi di segnalare la necessità di integrazioni documentali eventualmente mancanti, prima di provvedere alla convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità Sincrona.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/163731 del 22/10/2021 ha comunicato la sostanziale completezza della documentazione specificando nel contempo, i pareri necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Monzuno con nota Prot. n. 12383 del 08/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/10/2021 al PG/2021/155924, ha trasmesso la convocazione alla prima seduta della CDS che si è tenuta in data 22/10/2021, successivamente in data 08/11/2021 è pervenuto agli atti di ARPAE AACM (PG/2021/171107) il verbale di detta seduta.
- Il Comune di Monzuno con nota Prot. n. 13578 del 05/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/11/2021 al PG/2021/171247, ha trasmesso nulla osta ambientale per la matrice scarichi (Prot.n. 13575/2021), nulla osta urbanistico (Prot.n. 13577/2021) e nulla osta per la matrice di impatto acustico (Prot.n. 13576/2021) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Monzuno con nota Prot. n. 976/2022 del 26/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in

data 26/01/2022 al PG/2022/12498, ha trasmesso il verbale della seduta conclusiva della CDS che si è tenuta in data 21/01/2022, comprensivo dei pareri degli Enti partecipanti necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Sistemi Ambientali con nota Sinadoc 26639/2021 in data 07/12/2021, nell'ambito delle sedute della CDS ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in acque superficiali, verificato quanto contenuto nei verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi ed acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 0,00 in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione allo scarico
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).

Bologna, data di redazione 21/02/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(*determina firmata digitalmente*)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RUGGI SRL – Polo Estrattivo CA’ DI SERRA
Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta Fraz. Vado Loc. Blogna

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di montagna che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Monzuno (visto il parere di ARPA - Distretto Montagna), come “scarico di acque reflue domestiche” originate dai servizi igienici a servizio dell’attività preventivamente trattate mediante un sistema dimensionato per 4 AE e costituito da pozzetto degrassatore, fossa imhoff e fitodepurazione a flusso orizzontale.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine le acque reflue:

- originate dall’attività estrattiva queste, mediante il reticolo idrografico naturale associato ad un reticolo idrografico artificiale interno al comparto e costituito da un sistema di appositi canali e fossi scolanti che impediscono il ruscellamento incontrollato delle acque all’interno dell’area di cava e permettono di indirizzare la maggior parte delle stesse ad apposite vasche di decantazione. Tali vasche vengono periodicamente svuotate e mantenute in efficienza, riducendo quanto più possibile il trasporto solido delle acque prima della loro immissione nel Torrente Setta, permettendo di ridurre al minimo le interferenze in termini di possibile aumento della torbidità sui corpi idrici interessati dalle lavorazioni. Le possibili interferenze con la matrice in oggetto vengono inoltre controllate attraverso un apposito piano di monitoraggio della qualità delle acque in diversi punti del bacino (posizionati a monte e a valle delle zone di pertinenza delle attività estrattive) che vengono periodicamente monitorati, prelevando campioni d’acqua successivamente analizzati in termini di solidi sospesi e idrocarburi, così come indicato nel Piano di Coltivazione e Sistemazione (PCS);
- nell’Area dell’Impianto è presente anche una Vasca di lavaggio gomme, il cui eventuale utilizzo non potrà avvenire prima di aver provveduto ai necessari adeguamenti impiantistici e alla necessaria modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni già impartite dal Comune di Monzuno, visto anche il parere di ARPA – Distretto di Montagna PG/2015/00082 del 08/01/2015, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 4869 del 03/04/2015, così come confermate dallo stesso Comune di Monzuno con proprio parere Prot.n. 13575 del 05/11/2021 pervenuto agli atti di ARPAAE-AACM in data 08/11/2021 al PG/2021/171247. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DETERMINA DIRIGENZIALE n. 1070/2015, PG.58566 del 04/05/2015 IP 1911/2015, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 6139/2015 in data 08/05/2015.
- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DAMB/2016/2713 del 04/08/2016 di modifica NON sostanziale ed integrazione, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 507 in data 16/08/2016.
- Documentazione Tecnica Allegata alla Domanda di modifica sostanziale dell'AUA così come presentata al Comune di Monzuno nell'ambito del procedimento comunale di VIA e pervenuta agli atti di ARPAAE AACM in data 24/09/2021 al PG/2021/147629 e ss.mm.e ii.

Pratica Sinadoc 28001/2021

Documento redatto in data 21/02/2022



COMUNE DI MONZUNO

Città Metropolitana di Bologna
Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA TECNICA

Monzuno 05/11/2021
Prot. 0013575/2021

ARPAE - SAC
[PEC aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:PEC_aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: AUA – polo estrattivo “Ca' di Serra”, via Val di Setta, frazione Vado, località Bologna
TRASMISSIONE PARERE SCARICO ACQUE REFLUE**

VISTA la documentazione trasmessa dalla richiedente Ruggi S.r.l. per il procedimento di di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che la richiesta riguarda il proseguimento dello scarico con le medesime modalità già autorizzate per la previgente AUA del 2016;

con la presente il sottoscritto, esprime nulla osta al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle condizioni e prescrizioni che saranno impartite da ARPAE.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Ing. Matteo Bichicchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.



COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Monzuno 03/04/2015

Spett.le

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: **parere di competenza per Autorizzazione Unica Ambientale
Matrice scarico di acque domestiche in acque superficiali
Matrice stabilimento esistente con emissioni in atmosfera**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTE:

- il D.Lgs 152/03.04.2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- l'istanza AUA trasmessa dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese a mezzo PEC con prot. 13945/2014 per conto del Sig. Ruggi Giuseppe, Amministratore della ditta Ruggi srl facente riferimento allo stbilimento "Cava Cà di Serra" situato in Vado, presso la Via Val di Setta in loc. Cà di Serra;
- il parere ARPA – Distretto di Montagna, trasmessa dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese a mezzo PEC con prot. 598/2015;
- il provvedimento sindacale di nomina dei Responsabili di Area e dei Servizi - Registro Nomine n. 2 del 27/05/2014;

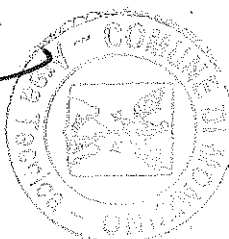

CONSIDERATO che l'attività estrattiva, autorizzata, viene svolta in area classificata dal P.S.C. Come zona "P.A.E." e dal P.A.E. come "Zona 1 – CA' DI SERRA", nel rispetto della convenzione vigente, rogante notaio Chiara Mazzanti, stipulata in data 13 dicembre 2012 Rep. 17273 racc. 4073;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

condividendo quanto già prescritto dall'ARPA e con particolare osservanza degli obblighi per le matrici ambientali previsti dalla convenzione citata ed allegata.

Prot. n. (vedi PEC)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Milani Ing. Massimo



Prot . PG BO/2015/0000082 del 08.01.2015

fascicolo 2014/XIV.2/145
Sinapoli: 2738/14

Amministr.az. Prov. di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali
U.O. Acqua
Via San Felice , 25
40122 Bologna
PEC: prov.bo@cert.provincia.bo.it

e p.c. SUAP dell' Unione Comuni
Appennino Bolognese
Piazza della Pace
40038 Vergato (BO)
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 . Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l' impianto della società Ruggi S.r.L. sito in Località Vado – Cà di Serra Via Val di Setta Comune di Monzuno.

Parere di competenza

E' pervenuta alla scrivente Agenzia in data 15/12/2014 prot. PGBO/2014/00176717 la Vostra richiesta di parere relativa all'istruttoria in oggetto.

La domanda risulta essere stata presentata per le sotto elencate matrici:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ex competenza settoriale del Comune).
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera – art. 269 D.Lgs 152/06 (ex competenza settoriale della Provincia)

MATRICE ACQUE

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che dal sito si originano scarichi di:

- 1) **acque reflue domestiche**, classificate sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 lettera g) del D. Lgs 03.04.2006 n° 152, provenienti dal bagno degli uffici a servizio della cava .
- 2) Il sistema di scarico delle acque reflue originate dal fabbricato (4 a .e) è quindi costituito da:
Pozzetto degrassatore – Fossa imhoff – Fitodepurazione a flusso orizzontale. Tutti i sistemi di trattamento risultano dimensionati per n° 4 a. e.
- 3) Il recapito finale dello scarico risulta essere un corso d'acqua non significativo.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato negli elaborati grafici , preso atto della adeguatezza dell'intervento proposto vista la Delibera della Giunta Regionale n° 1053 del 09.06.2003 si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del titolo abilitativo richiesto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Sia predisposto uno strato di paglia a protezione del letto e dell'impianto radicale della vegetazione quale cautela nel caso di inverni rigidi, per non compromettere il buon funzionamento del letto assorbente;
- Siano sempre evitati inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
- sia prevista una costante e corretta manutenzione della fossa imhoff e del pozzetto degrassatore, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero ,che dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- Sia prevista una periodica manutenzione della vegetazione;
- venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modificazione che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 124 punto 12 del D. Lgs 03 aprile 2006 n° 152;

MATRICE ARIA

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che la Ditta Ruggi S.r.l. . svolge attività di estrazione di ghiaia in cava a cielo aperto , pertanto la scrivente Agenzia comunica quanto segue:

1) *Cautele ambientali alle quali l'azienda dovrà essere vincolata :*

- Rispetto del Decreto Legislativo n°152 del 03.04.2006;
- rispetto della Legge n°447 del 26/10/1995 ;

3) *Identificazione qualitativa delle sostanze presenti nelle emissioni in atmosfera :*

Le sostanze indicate come presenti nelle emissioni in atmosfera sono:

materiale particellare derivante da:

Estrazione , movimentazione e frantumazione ghiaia.

Deve essere pertanto garantito il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa regionale, atti al mantenimento degli standard di qualità dell'aria.

4) *Considerazioni ed osservazioni in merito alle soluzioni proposte per il contenimento delle emissioni:*

L'estrazione avviene con due pale gommate, due escavatori cingolati, un escavatore a lancio e un Dumper .

Il materiale scavato è poi trasportato tramite il Dumper al secondo sito per essere stoccato frantumato e selezionato.

La scrivente Agenzia, in considerazione di quanto sopra, e relativamente alle proprie competenze, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione richiesta, per gli impianto in oggetto, come rappresentato nella documentazione presentata dalla Ditta.

A CONDIZIONE CHE:

Per quanto attiene alle emissioni diffuse, la Ditta dovrà esercire l'impianto secondo le migliori tecnologie disponibili, adottando tutte le cautele atte a contenere il più possibile le emissioni di polverosità diffusa in atmosfera durante la lavorazione, la movimentazione e lo stoccaggio di materiali polverulenti, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dall'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:

i piazzali e le aree maggiormente soggette al transito di veicoli (accesso all'insediamento e viabilità interna), compatibilmente con le lavorazioni svolte, dovranno essere adeguatamente pavimentati al fine di evitare il sollevamento di polveri e l'imbrattamento dei mezzi, adottando, ove necessario, adeguati sistemi di pulizia dei mezzi in uscita dall'insediamento;

dovrà essere assicurata la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la periodica pulizia (almeno due volte alla settimana, salvo il verificarsi di eventi meteorici), con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi;

la viabilità interna e le aree pavimentate dovranno essere costantemente mantenute in piena efficienza;

durante la movimentazione ed il trasporto del materiale inerte polverulento dovranno essere impiegati dispositivi chiusi, con la copertura del carico dei camion in entrata ed in uscita dall'impianto, ed, in presenza di materiale secco, con la copertura dei nastri trasportatori;

dovrà essere imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi lungo strade, piste e piazzali non pavimentati, mediante l'apposizione di idonea segnaletica;

durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta assicurando, nei tubi di scarico, la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale trasportato, ad esempio mediante l'utilizzo di deflettori oscillanti;Rimanendo in attesa di ricevere copia del titolo abilitativo rilasciato, si porgono distinti saluti.

Istruttoria Tecnica redatta da Loretta Turrini

**Il Responsabile
del Distretto di Montagna**

(Dr. I. Drulias)



Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo)

(data)

.....

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RUGGI SRL – Polo Estrattivo CA’ DI SERRA
Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta Fraz. Vado Loc. Bologna

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all’art 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell’art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dal sito produttivo che svolge attività di estrazione sabbie ad uso industriale peresso la Cava Cà di Serra in gestione alla società RUGGI Srl ed ubicata in Comune di Monzuno, loc. Vado, via Val di Setta .

Sono stabilite le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società RUGGI Srl è vincolata alle prescrizioni generali, monitoraggio e modalità di controllo come di seguito disposte:

Al fine di evitare il diffondersi di emissioni di polveri nell’area circostante, la ditta dovrà esercire l’impianto secondo le migliori tecnologie disponibili, adottando tutte le cautele atte a contenere il più possibile la polverosità diffusa durante le lavorazioni, la movimentazione e lo stoccaggio di materiali polverulenti, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dall’allegato V alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. In particolare:

- i piazzali e le aree maggiormente soggette al transito di veicoli (accesso all’insediamento e viabilità interna), compatibilmente con le lavorazioni svolte, dovranno essere adeguatamente pavimentati al fine di evitare il sollevamento di polveri e l’imbrattamento dei mezzi;
- il piazzale basale di manovra e carico dovrà essere lavato con autobotte dotata di idrogetti (o autospazzolatrice in caso di temperature a rischio gelate) almeno due volte al giorno nei periodi non piovosi; l’accesso alla pista non asfaltata dovrà essere sbarrato in modo da impedire l’accesso agli autoarticolati del trasporto stradale;
- dovrà essere presente un sistema di irrigazione automatico delle ruote degli autocarri in uscita, con adeguata gestione delle acque utilizzate;
- durante la movimentazione ed il trasporto del materiale inerte polverulento e i nastri trasportatori di materiale secco dovranno essere impiegati, ove possibile, dispositivi chiusi;
- è obbligatoria la copertura del carico dei camion in entrata ed uscita dall’impianto; tutti gli automezzi in uscita dovranno viaggiare a pieno carico al fine di ridurre i numero di veicoli complessivi
- deve essere imposto l’obbligo di riduzione della velocità di transito dei mezzi lungo strade, piste e piazzali non pavimentati, mediante l’apposizione di idonea segnaletica

- durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta assicurando, nei tubi di scarico, la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale trasportato, ad esempio mediante l'utilizzo di deflettori oscillanti;
-

2. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DETERMINA DIRIGENZIALE n. 1070/2015, PG.58566 del 04/05/2015 IP 1911/2015, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 6139/2015 in data 08/05/2015.
- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DAMB/2016/2713 del 04/08/2016 di modifica NON sostanziale ed integrazione, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 507 in data 16/08/2016.
- Documentazione Tecnica Allegata alla Domanda di modifica sostanziale dell'AUA così come presentata al Comune di Monzuno nell'ambito del procedimento comunale di VIA e pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 24/09/2021 al PG/2021/147629 e ss.mm.e ii.

Pratica Sinadoc 28001/2021

Documento redatto in data 21/02/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RUGGI SRL – Polo Estrattivo CA’ DI SERRA
Comune di Monzuno (BO), via Val di Setta Fraz. Vado Loc. Bologna

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società RUGGI SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta, in assenza della zonizzazione acustica comunale approvata, il rispetto dei limiti Assoluti, zonali e differenziali (dove applicabili) per l'attività estrattiva.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Sistemi Ambientali Sinadoc 26639/2021 del 07/12/2021.
- Visto il parere acustico del Comune di Monzuno con nota Prot. n. 13576 del 05/11/2021 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 08/11/2021 al PG/2021/171247

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto dovrà provvedere alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio acustico come effettuata fin'ora (quindi sia all'interno del comparto che sui recettori esterni descritti sopra), con cadenza annuale, con raffronto dei dati ottenuti con i limiti assoluti e differenziali (ove applicabili) di legge e con quelli zonali individuati dallo studio.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DETERMINA DIRIGENZIALE n. 1070/2015,

PG.58566 del 04/05/2015 IP 1911/2015, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 6139/2015 in data 08/05/2015.

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DAMB/2016/2713 del 04/08/2016 di modifica NON sostanziale ed integrazione, rilasciata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot.n. 507 in data 16/08/2016.
- Documentazione Tecnica Allegata alla Domanda di modifica sostanziale dell'AUA così come presentata al Comune di Monzuno nell'ambito del procedimento comunale di VIA e pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 24/09/2021 al PG/2021/147629 e ss.mm.e ii.

Pratica Sinadoc 28001/2021

Documento redatto in data 21/02/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.